

**LIBRO VERBALI ASSEMBLEE**

**PARCHI VAL DI CORNIA SPA**

**Sede legale: Piombino – Via Leonardo da Vinci n. 13**

**Iscritta al n. 16782 Registro Imprese Livorno**

**Iscritta al n. 97975 REA Livorno**

**Cod.fiscale 01091280493**

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 27 MAGGIO 2025**

Addì 2025 e questo giorno 27 del mese di maggio alle ore 16.00 si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci.

L'Assemblea è stata convocata per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione ripartizione fra Comuni Soci della quota residuale del contributo annuo 2025 (euro 398.806,57) per Parchi Val di Cornia S.p.A.;
- 2) Analisi nuovo contratto di servizio Parchi Val di corni S.p.A.;
- 3) Nomina dell'Organo Amministrativo;
- 4) Determinazione emolumenti spettanti all'Organo Amministrativo;
- 5) Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione al conferimento delle deleghe ai sensi dell'art. 13 dello Statuto;
- 6) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Luca Ardenghi, il quale dopo aver constatato:

- che è presente l'Amministratore Delegato, Tognoli Mauro;
- che per il Collegio Sindacale sono presenti: il Dott. Matteo Tonietti, la Dott.ssa Laura Baroni e il Dott. Guglielmo Gebbia, collegato da remoto;
- che è altresì presente il Revisore Legale Dott. Giuliano Lavagnini;
- che è altresì presente il Dott. Enrico Pecchia, in qualità di consulente aziendale per gli aspetti fiscali, tributari e di bilancio.

che è così rappresentato il 96,12% del capitale sociale:

<b>Azionista presente</b>	<b>Quota di capitale relativa</b>
Comune di Piombino	61,64%
Comune di Campiglia Marittima	22,88%
Comune di San Vincenzo	8,87%
Comune di Suvereto	2,68%
Comune di Sassetta	0,05%



**LIBRO VERBALI ASSEMBLEE**

- che, per il Comune di Piombino sono presenti il Sindaco Francesco Ferrari e l'Assessore Riccardo Petraraja;
- che, per il Comune di Campiglia Marittima sono presenti la Sindaca Alberta Ticcianti e l'Assessore Massimo Zucconi;
- che per il Comune di San Vincenzo è presente l'Assessore Nicola Bertini;
- che per il Comune di Suvereto è presente la Sindaca Jessica Pasquini;
- che per il Comune di Sassetta è presente il Consigliere Comunale Rodolfo Anselmi.
- che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata a norma di statuto mediante invio PEC a tutti i soci iscritti nel libro dei soci e ai sindaci effettivi;
- che tutti gli intervenuti hanno dichiarato di essere a conoscenza delle materie da trattare e di non avere in proposito da sollevare alcuna obiezione;
- che, per la PARCHI VAL DI CORNIA S.p.A., sono altresì presenti il Dott. Marco Gasperini e la Dott.ssa Francesca Billeri;

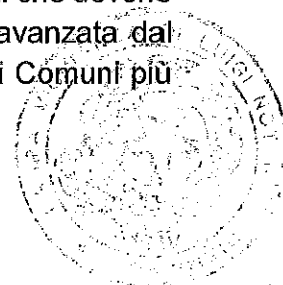
**DICHIARA**

validamente costituita la presente Assemblea, e dopo aver chiesto ai Soci l'autorizzazione a nominare la Dott.ssa Francesca Billeri segretario verbalizzante, viene preso in esame il primo punto all'ordine del giorno:

Il Presidente ricorda che il primo punto all'ordine del giorno riguarda l'approvazione della ripartizione tra i Comuni Soci della quota residuale del contributo 2025, ammontante ad euro 398.806,57, come anche deliberato nelle assemblee precedenti.

Prende la parola l'Amministratore Delegato per chiedere ai Sindaci se c'è necessità di delucidazioni in merito.

Prende la parola l'Assessore Bertini per ricordare che durante l'ultima Assemblea degli Azionisti il Sindaco del Comune di Piombino ha abbozzato una proposta che vedeva la ripartizione del contributo basata sulla popolazione, sulle quote azionarie e sui centri di costo, proponendo altresì che questa ripartizione andasse oltre al contributo residuale. L'Assessore Bertini dichiara che c'è stata un'ulteriore riflessione condivisa tra il Comune di San Vincenzo ed il Comune di Suvereto che ha portato a considerare che il criterio proposto dal Comune di Piombino corrisponde a quanto definito nella Convenzione del 2002, che già citava come parametri i centri di costo e la popolazione residente. L'Assessore prosegue dichiarando di comprendere poi la necessità di ottemperare anche a quanto previsto nel Codice Civile e quindi, dato che la PARCHI è una società per azioni, di individuare una ripartizione per il cui un terzo del contributo sia versato in modo indistinto dai Soci, mentre gli altri due terzi rappresentino una modo per responsabilizzare i singoli Comuni che devono risponderne. L'assessore prosegue dichiarando che, rispetto alla proposta avanzata dal Comune di Piombino, è stato previsto un correttivo, in quanto si è visto che i Comuni più



**LIBRO VERBALI ASSEMBLEE**

piccoli sarebbero penalizzati per i loro centri di costo. L'Assessore conclude dichiarando che l'ammontare di questi correttivi corrisponde a poche migliaia di euro e che possono essere apportati tramite un accordo tra i Soci. L'Assessore fa notare che un Comune come quello di Suvereto, senza correttivo, avrebbe una corresponsione superiore al centro di costo dato in gestione.

Prende la parola la Sindaca Pasquini per dichiarare che la proposta discussa tra i Soci che ha portato alla individuazione del criterio di ripartizione del contributo basato per due terzi sui centri di costo e per un terzo sul numero degli abitanti, rappresenta una presa d'atto di una situazione che è cambiata ed è quindi un tentativo di uscire dallo stallo e trovare un modo che faccia andare avanti la Società, garantendole le entrate necessarie alla sua stabilità. La Sindaca prosegue dichiarando che dopo questo passo, con il Consiglio di Amministrazione, è necessario lavorare per addivenire alla definizione di un piano industriale che vada a pianificare lo sviluppo della Società e anche a ridurre il contributo, il cui peso per i Soci è oggi gravoso. La Sindaca fa presente che la situazione nel tempo è cambiata, forse potrebbero essere messe in campo soluzioni migliori, ma oggi va trovata una risposta, che comunque in questo momento non si deve cristallizzare il contributo, ma garantire le risorse necessarie. La Sindaca conclude dichiarando che è necessario provare a trovare soluzioni diverse in modo che il contributo diminuisca e i Comuni possano riflettere sulla migliore valorizzazione dei beni, anche per quanto attiene i beni da proporre in gestione. Va certamente garantito in qualche modo un equilibrio per i comuni più piccoli.

Prende la parola il Sindaco Ferrari per associarsi all'auspicio della Sindaca Pasquini e prosegue dichiarando che il Comune di Piombino prende atto della controproposta pervenuta da parte dei Comuni di San Vincenzo e di Suvereto, ritenendola accoglibile. Il Sindaco Ferrari prosegue specificando che la decisione odierna non riguarda solo la definizione del criterio di ripartizione della quota residuale del bilancio preventivo 2025, bensì che verrà definito che il medesimo criterio sarà esteso alla ripartizione per intero del contributo pubblico che verrà individuato negli anni successivi. Il Sindaco prosegue volendo ulteriormente precisare che il Comune di Piombino ritiene che il criterio di ripartizione del contributo che oggi i soci decideranno, dovrà essere introitato anche nel contratto di servizio, con l'auspicio che quello stesso criterio si trasformi, alla luce dei centri di costo che saranno inserito nel contratto di servizio, in un valore percentuale, in modo da cristallizzare la linea generale di ripartizione del contributo pubblico ma, nel caso in cui qualche elemento del contratto di servizio dovesse variare nel tempo, l'eventuale azione aggiuntiva o sottrattiva abbia ripercussioni tramite l'applicazione della percentuale.

Prende la parola la Sindaca Pasquini per dichiarare lo Statuto definisce che il Comitato Tecnico di Controllo Analogico è lo strumento che deve dare parere in merito, in modo da avere una valutazione non solo politica, ma anche tecnica.

Prende la parola il Sindaco Ferrari per rilevare che la proposta avanzata dai Comuni di San Vincenzo e Suvereto sia diversa da quella avanzata dal Comune di Piombino, ma comunque rispettosa dei principi presenti nella Convenzione del 2002, nella quale si faceva esplicito riferimento alla ripartizione dei costi basata sul numero della popolazione residente e sui centri di costo. Il Sindaco prosegue affermando di ritenere il criterio della ripartizione per



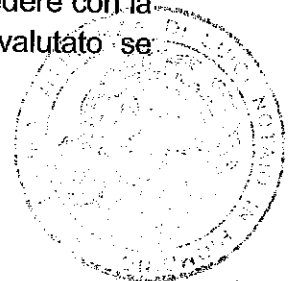
**LIBRO VERBALI ASSEMBLEE**

quote societarie un criterio corretto, che può andare a variare la percentuale ma che è un criterio che dovrebbe rimanere in quanto la Parchi è una società per azioni. Il Sindaco prosegue dichiarando che comunque la differenza tra l'applicazione del criterio delle quote societarie e quella sul numero dei residenti è veramente minima e quindi valuta la proposta avanzata in modo positivo.

Prende la parola la Sindaca Ticcianti per dichiarare che il Comune di Campiglia Marittima è contrario a questo criterio, a maggior ragione perché si rivela deleterio proprio nei confronti dei Comuni più piccoli, in quanto viene meno il principio fondante della Società. La Sindaca prosegue dichiarando che, proprio a differenza di quanto viene affermato, viene meno il principio introdotto dalla Convenzione del 2002, la quale individua come unico criterio della ripartizione il numero degli abitanti e tratta il bilancio della Parchi come complessivo e non suddiviso per centri di costo. La Sindaca prosegue dichiarando di non parlare soltanto nello specifico del Comune di Campiglia Marittima, in quanto finché il Comune riuscirà a rimanere nella compagine societaria, si impegnerà a pagare quando richiesto anche secondo le nuove condizioni, ma afferma di rivolgere il pensiero ai Comuni più piccoli, in quanto, in questo modo, non potranno più sviluppare patrimonio aggiuntivo da inserire nella gestione di sistema. La Sindaca fa presente che contribuire per due terzi per centro di costo significa uno sforzo importante dal punto di vista economico e finanziario per tutti i Comuni che proporranno nuovo patrimonio da sviluppare e in questo modo i piccoli Comuni non potranno permetterselo. La Sindaca prosegue dichiarando di ravvisare un arretramento rispetto alla gestione condivisa del sistema. La Sindaca fa presente che questo metodo di ripartizione non considera le ricadute dirette e indirette che avrà ogni singolo Comune che attiene al sistema dei parchi, indipendentemente da cosa farà gestire nel sistema. La Sindaca ricorda che il Comune di Campiglia Marittima ha già anticipato la sua intenzione di inserire nel contratto di servizio centri di costo nuovi che finora non sono stati compresi, e che la decisione di metterli a sistema deriva dalla volontà di valorizzare e promuovere in senso coordinato. La Sindaca dichiara quindi che la questione non è in prima istanza una questione di contribuzione economica, bensì una assoluta contrarietà al principio di fondo che va di fatto verso la gestione singola e a compartimenti stagni dei centri di costo, senza tenere conto del sistema. La Sindaca si dichiara contraria a questo tipo di approccio, ritenendolo in controtendenza all'atto fondativo, che si fondava su un patto parasociale tra amministrazioni comunali, che va rispettato. La Sindaca conclude affermando che in questa decisione l'Assemblea è sovrana, ma che questo criterio infrange il patto originario.

Prende la parola il Presidente per riassumere, prima della votazione, che la ripartizione verrà definita per due terzi sui centri di costo di ogni Comune e per un terzo sulla ripartizione delle quote societarie e sul numero degli abitanti, quindi un sesto e un sesto. Il Presidente conclude dichiarando che questa è la proposta finale e se non ci fossero altri interventi, sarà la proposta che verrà messa a votazione.

Prende la parola il Dott. Tonietti per dichiarare che, nel rispetto del ruolo previsto per il Collegio Sindacale, ritiene necessario dare un parere in quanto, dovendo procedere con la vigilanza sugli atti dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, va valutato se



**LIBRO VERBALI ASSEMBLEE**

l'elemento di novità relativo alla ripartizione per quote societarie possa essere o meno inserito, in quanto non è citato nella Convenzione del 2002.

Prende la parola il Presidente per ricordare che la convenzione del 2002 prevedeva già genericamente centri di costo e popolazione.

Prende la parola il Dott. Tonietti per far presente che questa è la prima volta che viene citato l'elemento societario.

Prende la parola l'Assessore Zucconi per ricordare che la convenzione del 2002 non prevedeva niente né le quote societarie né i centri di costo, bensì solo il numero degli abitanti. L'Assessore prosegue richiedendo comunque una verifica, ma afferma che mentre era definito che il bilancio dovesse essere redatto in base ai centri di costo, la ripartizione era prevista solo sul numero degli abitanti.

Prende la parola il Dott. Lavagnini per specificare che venivano citati i servizi resi, che possono essere equiparati ai centri di costo.

Prende la parola la Sindaca Ticcianti dichiarando di non voler prendere parte alla disamina, ribadendo di prestare attenzione perché il criterio introdotto non è previsto dal patto parasociale fondativo della Società.

Prende la parola il Dott. Tonietti dichiarando che la dicitura "servizi resi" anziché "centri di costo" è da ritenersi più congrua.

Prende la parola l'Assessore Bertini per dichiarare di ritenere corretto che ci sia una corrispondenza sui servizi resi.

Prende la parola il Dott. Tonietti per confermare che la dicitura risulterebbe essere più corretta e richiede del tempo per poter esprimere un parere, mettendo eventualmente in approvazione per la prossima assemblea.

Prende la parola la Sindaca Pasquini per proporre che, se il parere del Collegio dovesse essere contrario all'introduzione del criterio della quota societaria, verranno mantenuti quello del numero degli abitanti e quello dei servizi effettivamente resi, eliminando il riferimento alle quote azionarie.

Prende la parola il Presidente per proporre di procedere intanto con la votazione del quesito così come è stato posto al primo punto dell'ordine del giorno, sottoponendo poi eventualmente la delibera a modifica, in base al risultato dell'approfondimento cui procederà il Collegio Sindacale.

Prende la parola il Dott. Tonietti per proporre che con la dicitura "centri di costo" siano individuati i servizi resi, cosa sulla quale nel parere del Collegio sarà meglio specificata, riservandosi altresì un approfondimento anche sulla parte riguardante il riferimento al capitale sociale, elemento non presente nella convenzione. Il Dott. Tonietti conclude affermando che le risultanze del suddetto parere verranno poi valutate in occasione della prossima assemblea.



**LIBRO VERBALI ASSEMBLEE**

Prende la parola l'Assessore Anselmi per dichiararsi concorde con la posizione della Sindaca Ticcianti.

Prende la parola il Presidente per mettere ai voti la proposta relativa ai criteri di ripartizione del contributo residuo, specificando che detti criteri saranno poi mantenuti anche per la ripartizione dei contributi futuri e quindi non riferiti solo alla parte residuale del contributo 2025.

Il Comune di Piombino esprime voto favorevole;

Il Comune di Suvereto esprime voto favorevole;

Il Comune di San Vincenzo esprime voto favorevole;

Il Comune di Campiglia Marittima esprime voto contrario;

Il Comune di Sassetta esprime voto contrario.

Il Presidente prende la parola per ratificare che con i voti espressi a maggioranza la proposta viene approvata, fatta salva la valutazione del parere che verrà presentato da parte del Collegio Sindacale in occasione della prossima assemblea.

Si passa alla disamina del secondo punto all'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente, dichiarando che sarà l'Amministratore Delegato a fare una breve illustrazione del secondo punto, che riguarda l'analisi del contratto di servizio. Il Presidente fa altresì presente che sussiste la necessità assoluta per la Società di programmare sul lungo periodo e non di ricorrere a proroghe di breve respiro, perché questa modalità mette l'azienda in grave difficoltà, soprattutto quando le proroghe arrivano in scadenza, durante la stagione.

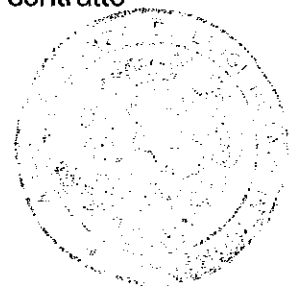
Prende la parola l'Amministratore Delegato per presentare la bozza del contratto di servizio, che si auspica essere unico per tutti i Comuni. L'Amministratore Delegato fa presente che sono stati evidenziati in rosso i punti che dovranno essere oggetto di riflessioni o modifiche da parte dei Soci. L'Amministratore Delegato pone l'accento sull'aspetto fondamentale relativo alla necessità che la durata del contratto sia prevista in cinque anni, prevedendo una rivalutazione delle condizioni dopo tre anni, nell'ottica della valutazione e verifica che diano la possibilità di apportare eventuali modifiche. L'Amministratore Delegato fa presente che la durata quinquennale rientra nell'ottica delle amministrazioni comunali, che hanno così la possibilità a loro volta di poter programmare e individuare quei percorsi già auspicati dai Sindaci Ferrari, Pasquini, Ticcianti e Riccucci. L'Amministratore Delegato fa altresì presente che questo tempo è necessario anche alla Società per capire come trovare risorse aggiuntive, che abbassino la richiesta di contributo. L'Amministratore Delegato ricorda che è necessario tempo per creare una rete di rapporti sul territorio. L'Amministratore Delegato dichiara che la Società sta lavorando per aumentare l'aspetto commerciale per un maggior ritorno, più presenze, rendere e mantenere i siti appetibili e ricorda il prezioso contributo delle reti nazionali che dimostrano attenzione ai siti, valorizzando anche i Comuni dove sono dislocati. L'Amministratore Delegato a tal proposito cita l'accordo con il Garden Toscana



**LIBRO VERBALI ASSEMBLEE**

Resort, che ha prodotto un ottimo successo nel 2024, con un ritorno economico, per cui quest'anno si è pensato di allargare l'esperienza introducendo anche i laboratori proposti nel parco di San Silvestro. L'Amministratore Delegato ricorda anche la valutazione in atto per l'attivazione di un accordo commerciale per una collaborazione con la Cassa di Risparmio di Volterra. L'Amministratore Delegato afferma che, come indicato dal Collegio Sindacale e dal Revisore, verranno esaminati quali aspetti rientrano nell'ambito commerciale, per poi procedere, tramite bando o gara, in modo da comunicare anche ad altri istituti di credito che potessero essere interessati, in modo da cercare di avere un ritorno economico. L'Amministratore Delegato sottolinea che i rapporti con Volterra sono importanti, perché c'è la volontà di assumere altri incarichi, come previsto dallo Statuto, per reperire ulteriori risorse. L'Amministratore Delegato afferma che anche l'organizzazione dei responsabili è pensata per non aumentare i costi del personale. L'Amministratore Delegato fa altresì presente che è in corso un contatto con il Comune di Rio, all'Elba, e che sarebbe sua intenzione ratificare anche questo accordo, ma per arrivare a questo è necessario maggior collegamento a livello regionale. L'Amministratore Delegato ricorda che altre risorse sono state recuperate grazie al fatto che anche le realtà di San Silvestro sono rientrate nel circuito dei musei di rilevanza regionale, portando all'attribuzione di ulteriori 11 mila euro. L'Amministratore Delegato ricorda che le assunzioni degli operatori stagionali hanno data di chiusura contratto al 30 giugno, per collegarle alla scadenza del contratto di servizio, ma che questo crea non poche difficoltà operative. L'Amministratore Delegato sottolinea quindi che devono essere create le condizioni in cui la Società riesca ad operare, ribadendo quindi l'importanza di una durata, per il contratto di servizio, di cinque anni. L'Amministratore Delegato informa i presenti che la Società sta collaborando con l'Autorità Portuale per l'affidamento alla Società del servizio accoglienza in banchina. L'Amministratore Delegato ricorda anche che il 31 maggio il Museo di Cittadella ospiterà i crocieristi in arrivo e quindi è previsto un grosso afflusso sul sito. L'Amministratore Delegato cita anche l'aspetto scientifico rappresentato dagli scavi e dalla ricerca all'interno dei parchi, cosa che attesta la stima riposta nella Società da parte delle Università, e che consente di offrire sempre novità all'utenza. L'Amministratore Delegato ripete che la Società ha bisogno delle condizioni per poter lavorare, necessita di risorse ma anche di certezze operative, anche per poter predisporre un piano industriale e che pertanto, in questa ottica, un'eventuale proroga temporanea non ha senso. L'Amministratore Delegato invita i Soci a prendere visione della bozza di contratto di servizio e di valutare la durata di cinque anni, altrimenti la situazione si presenterà complessa e gli sforzi non sono giustificati per raggiungere obiettivi. L'Amministratore Delegato esprime il suo auspicio che, dopo attenta lettura del documento, i Soci concordino sulla durata di cinque anni e concorda con la Sindaca Pasquini che il contratto di servizio sia unico per tutti i Comuni Soci. L'Amministratore Delegato dichiara che provvederà ad inviare la bozza del contratto di servizio a tutti i Soci per una loro valutazione, che dovrà avvenire entro giugno.

Prende la parola il Presidente dichiarando che è auspicabile che la prossima assemblea sia convocata entro il 20 giugno e che per quella data venga sciolto anche il nodo del contratto di servizio.



**LIBRO VERBALI ASSEMBLEE**

Prende la parola il Dott. Pecchia per ricordare che fino alla prossima assemblea non sarà possibile procedere con la firma del contratto di servizio, perché devono essere ratificati definitivamente anche i criteri di ripartizione.

Prende la parola il Sindaco Ferrari per richiedere, per quanto riguarda una eventuale richiesta di ulteriori beni da inserire all'interno del contratto di servizio, che la Società faccia una valutazione del costo relativo al bene per il quale il Comune di Piombino ha più volte espresso l'intenzione di inserire, ossia il Castello, in modo che possano valutare anche i Soci. Il Sindaco fa infatti presente che questo bene inciderà in modo non indifferente dal punto di vista economico. Il Sindaco conclude che dopo la valutazione, chiederà agli altri Soci se c'è accordo sull'inserimento della struttura nel contratto di servizio.

Prende la parola il Presidente per dichiarare che questa è la sede, anche per gli altri Soci, di procedere con eventuali richieste di ulteriori inserimenti di beni.

Prende la parola l'Amministratore Delegato per chiarire che se il Comune di Campiglia Marittima procederà con la richiesta di inserimento di altri siti, intenzione già dichiarata da parte della Sindaca Ticcianti, si procederà con l'inserimento.

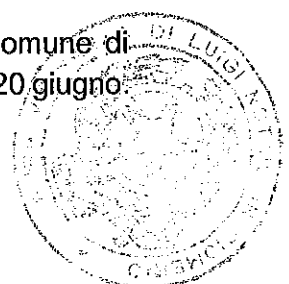
Prende la parola il Presidente per chiedere se ci sono altri interventi in merito.

Avendo esaurito la discussione del secondo punto all'ordine del giorno, si passa alla disamina del terzo punto, relativo alla nomina dell'Organo Amministrativo.

Alle ore 16.45 l'Assessore Bertini lascia la seduta. Procedendo con le firme del registro presenze alla fine della riunione, la firma dell'Assessore non comparirà pur essendo stato l'Assessore presente alla seduta.

Prende la parola la Sindaca Ticcianti per dichiarare di aver preso atto che il Comune di Piombino non ha ancora proceduto con la pubblicazione del bando, mentre i Comuni di San Vincenzo e Suvereto hanno dichiarato di non avere proposte in merito. La Sindaca dichiara di avere due nominativi da proporre, in modo che poi l'argomento sia oggetto di confronto tra i Soci. La Sindaca dichiara di avere due curricula, uno dell' Archeologa Giovanna Bianchi e uno del Dott. Leonardo Petri, due figure note e competenti, professionalità che al Comune di Campiglia Marittima sembra giusto ed utile proporre di inserire per la gestione e la funzionalità della Società. La Sindaca prosegue dichiarando che la presentazione di questi due curricula è nell'ottica di essere coerenti con quello che il Comune di Campiglia Marittima afferma da tempo per riuscire a mettere a sistema i propri beni, valorizzando maggiormente la parte paesaggistica, dove nel tempo il Comune è stato carente. La Sindaca ricorda che la Dott.ssa Bianchi ha contribuito molto alla valorizzazione del parco di San Silvestro e con la sua professionalità potrà dare un ulteriore importante contributo, mentre il Dott. Petri potrà avere un peso importante, considerando anche il ruolo che ricopre presso la Regione Toscana. La Sindaca provvede a depositare i due curricula, allegati al presente atto, affinché gli altri Soci possano procedere con le loro valutazioni.

Prende la parola il Presidente per prendere atto della proposta avanza dal Comune di Campiglia Marittima e ricorda che le nomine dovranno avvenire entro il prossimo 20 giugno.



**LIBRO VERBALI ASSEMBLEE**

Prende la parola l'Amministratore Delegato per ricordare che, per la convocazione dell'assemblea, sono necessari otto giorni di preavviso e pertanto è necessario muoversi con il dovuto anticipo. L'Amministratore Delegato chiede altresì se con la prossima assemblea sarà anche svincolata la parte residuale del contributo.

Prende la parola il Sindaco Ferrari per proporre di definire subito la data della prossima assemblea e per richiedere al Collegio Sindacale di informare i Soci relativamente allo scioglimento della riserva sul punto relativo ai criteri di ripartizione, in modo da mettere questa questione al primo punto all'ordine del giorno del prossimo incontro, riportando i parametri definiti in modo formalmente corretto. Il Sindaco Ferrari propone la data del 19 giugno 2025.

Prende la parola l'Amministratore Delegato per concordare sulla data del 19 giugno e chiede se intanto si può procedere con il calcolo delle varie contribuzioni oppure se è necessario attendere.

Prende la parola il Presidente per far presente che si deve attendere lo scioglimento della riserva da parte del Collegio Sindacale.

Prende la parola il Dott. Lavagnigni per far presente che dal momento che la maggioranza approva il criterio di ripartizione, viene quasi in automatico approvato anche l'importo, con la maggiorazione del delta residuo per il 2025.

Prende la parola la Sindaca Ticcianti per dichiarare che finché il Comune di Campiglia Marittima rimarrà nella compagine societaria, sottostarà alle condizioni che sono votate a maggioranza.

Prende la parola il Sindaco Ferrari per richiedere un chiarimento relativo alla cifra prevista per il contributo approvato allo stato attuale. Il Sindaco rileva che, nel caso in cui un Comune, come farà il Comune di Piombino per il Museo del Castello, in occasione della prossima assemblea, dovesse avanzare la richiesta di inserire ulteriori beni, necessariamente il contributo pubblico andrà in aumento, a meno che la Società non dichiari di riuscire a procedere con la gestione senza necessità di contributi aggiuntivi.

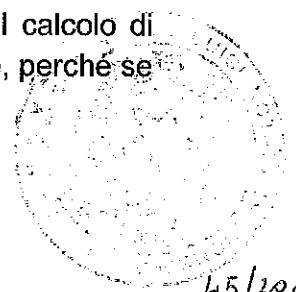
Prende la parola l'Amministratore Delegato per chiedere se questa quota dovrà essere valutata per 2025, oppure per tutti i cinque anni.

Prende la parola il Sindaco Ferrari per rispondere che comunque i beni dati in gestione saranno agganciati alla durata del contratto di servizio.

Prende la parola il Presidente per ricordare che ulteriori beni potranno essere aggiunti in corso d'opera.

Prende la parola la Sindaca Pasquini per proporre di procedere con una valutazione costi/benefici, ogni volta che viene inserito un bene.

Prende la parola la Sindaca Ticcianti la quale tiene puntualizzare che, oltre al calcolo di incidenza, dovrà essere valutata di volta in volta anche l'opportunità di gestione, perché se



**LIBRO VERBALI ASSEMBLEE**

la gestione di un bene risultasse produrre solo un costo, deve essere la Società a valutarne la sostenibilità effettiva e quindi anche l'opportunità vera di procedere.

Prende la parola l'Amministratore Delegato per assicurare che la Società procederà sempre a questa valutazione preventiva.

Prende la parola la Sindaca Pasquini per ricordare che questa procedura è stata inserita nel contratto di servizio.

Prende la parola il Presidente per confermare che è stata prevista la riserva sulla sostenibilità, considerando anche che se sui beni vengono strutturati progetti che aumentano la redditività, questo rappresenta un alleggerimento del contributo.

Prende la parola il Dott. Tonietti per suggerire, anche se la nomina del Comitato Tecnico del Controllo Analogico non è di nomina assembleare, di inserirlo all'ordine del giorno della prossima assemblea, in modo che i Sindaci prendano ufficialmente l'impegno di indicare i componenti del comitato. Il Dott. Tonietti conclude ricordando che così sarà possibile chiudere la questione, ribadendo che non si tratta di un organo tecnico bensì politico, e suggerisce pertanto di nominare o gli assessori o gli stessi Sindaci, in quanto è in questa sede che maturano idee e indirizzi.

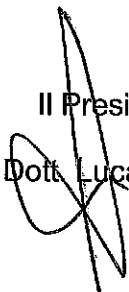
Prende la parola la Sindaca Ticciati per dichiararsi favorevole alla proposta.

Prende la parola la Sindaca Pasquini per dichiararsi favorevole alla proposta.

Prende la parola il Presidente per dichiarare che, alla luce delle decisioni prese durante la seduta odierna, i punti 4 e 5 vengono posticipati.

Dato che non ci sono altri punti su cui deliberare, la seduta si scioglie alle ore 17.00.

Il Presidente  
Dott. Luca Ardenghi



Il Segretario  
Dott.ssa Francesca Billeri

